



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**ERASMUS POLICY STATEMENT
(EPS)
2021-2027**

La strategia istituzionale di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Università di Trieste (UniTS) è illustrata nel Piano Strategico 2019-23 e si prefigge di (i) raggiungere l'eccellenza nella didattica e nella ricerca, (ii) di rafforzare il suo ruolo internazionale e (iii) di migliorare costantemente la qualità e l'efficienza della formazione per la totalità della popolazione studentesca. In conformità con le linee guida nazionali per l'Università, UniTS mira ad aumentare la propria competitività a livello nazionale e internazionale e si impegna fortemente a mettere in pratica i principi dello European Higher Education Area (EHEA) attraverso le proprie attività istituzionali. UniTS promuove l'integrazione e la cooperazione tra università e gruppi di ricerca focalizzandosi in particolare sulle aree transfrontaliere. All'interno del Piano Strategico il Programma Erasmus gioca un ruolo cruciale in quanto costituisce il fulcro dell'internazionalizzazione offrendo proficue opportunità di crescita culturale alla nostra comunità universitaria in un contesto europeo inclusivo. UniTS crede fermamente che la "mobilità per tutti", nel suo senso più ampio, dovrebbe diventare realtà: gli studenti con responsabilità assistenziali o con bisogni speciali, così come gli studenti appartenenti a categorie socio-economiche svantaggiate, non dovrebbero essere trascurati.

La posizione geograficamente strategica nell'Europa centrale è un valore aggiunto che permette a UniTS di giocare un ruolo cardine e di declinare i principi fondamentali della formazione universitaria europea a livello regionale. Nel luglio 2017 lo Youth Forum riunitosi a Trieste per discutere le prospettive della formazione superiore e della mobilità internazionale si è concentrato specificamente sull'area balcanica. La cosiddetta "Trieste declaration" è stata firmata da 47 istituzioni che hanno affermato il loro ruolo di "collegamento nel dialogo transnazionale, nella cooperazione e nella pace attraverso la promozione dell'istruzione superiore, della ricerca e di un più ampio impegno sociale", dedicandosi a "promuovere la cooperazione regionale in varie forme, attraverso la mobilità di studenti, docenti e del personale tecnico e amministrativo, attraverso programmi congiunti... attraverso il trasferimento di conoscenze e migliori pratiche" e incoraggiando le nuove generazioni "a produrre innovazione, a sviluppare il pensiero critico, ad acquisire competenze trasversali in qualità di cittadini globali e a maturare esperienze nella pratica democratica".

UniTS partecipa attivamente alla rete UNIADRION, l'Associazione delle Università dell'Area Adriatico-Ionica, che si prefigge l'obiettivo di "potenziare la cooperazione internazionale e favorire il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca". Trieste ospita ESOF2020 ed è stata eletta Città della Scienza 2020, grazie al riconoscimento del suo ruolo centrale nel singolare network di centri di ricerca internazionale conosciuto come il "Sistema Trieste", all'interno del quale UniTS collabora con importanti partnership per la didattica e la formazione. UniTS si adopera per offrire un maggior numero di corsi internazionali tenuti in lingua inglese, in particolare a livello di lauree magistrali e dottorati, al fine di incoraggiare la mobilità studentesca e favorire la cooperazione internazionale anche in collaborazione con istituzioni partner nella ricerca.

Come obiettivo a medio termine UniTS si è prefissa di offrire nuovi programmi di doppio titolo e si è impegnata ad organizzare esperienze combinate di studio e lavoro per studenti e neolaureati in modo da facilitare il loro passaggio al mercato del lavoro. UniTS offre ampie e variegate opportunità di tirocinio volte a rafforzare le soft skills, le competenze digitali e le cosiddette "competenze del 21° secolo", grazie al supporto del Programma Erasmus+ Traineeship, finanziato anche tramite la partecipazione a consorzi. UniTS sta pianificando l'implementazione di mobilità di tipo flessibile (brevi o combinate), compresi i cosiddetti Virtual Exchange e gli approcci innovativi di Collaborative Online International Learning

(COIL) e Globally Networked Learning, ritenendole esperienze interculturali e transnazionali di valore, a complemento o in sostituzione della mobilità fisica.

UniTS ha fondato un Centro interdipartimentale su Migrazioni e Cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile, con lo scopo di sensibilizzare le coscienze e intraprendere azioni in questi ambiti.

Per raggiungere gli obiettivi menzionati UniTS ha in progetto di ripianificare il supporto organizzativo all'internazionalizzazione dei curricula e di rinforzare l'Ufficio Mobilità Internazionale, che si è sempre occupato dell'implementazione del Programma Erasmus fin dalla sua fondazione.

UniTS sceglie un approccio globale all'internazionalizzazione tenendo sempre presente la propria identità multiculturale, che la porta ad agire a livello globale nel rispetto delle proprie tradizioni culturali. UniTS condivide la visione delle university alliances come fattori chiave di grande potenza innovativa all'interno della European Higher Education Area.

Recentemente UniTS ha presentato in qualità di partner un progetto nell'ambito dell'Azione KA2: indipendentemente dal risultato della candidatura, il networking strategico costituisce una priorità nell'agenda istituzionale. Ambienti di studio innovativi, uno stimolante ecosistema di conoscenza su base interregionale, tipologie di mobilità integrate e un contesto multilinguistico e inclusivo sono elementi essenziali per le Università Europee al fine di formare professionisti altamente competenti anche dal punto di vista interculturale.

UniTS collabora con un vasto numero di partner istituzionali internazionali, dal momento che ha stipulato più di 160 Memorandum of Understanding e 70 protocolli esecutivi di ricerca, oltre a 589 accordi bilaterali Erasmus+, e partecipa a 12 network di istituzioni di formazione superiore.

La valutazione e il monitoraggio costanti degli scambi internazionali sono noti per essere prerequisiti fondamentali al fine di assicurare qualità ed efficacia e di consolidare le partnership. Una commissione apposita definirà le linee guida fondamentali per individuare gli indicatori e raccoglierà il feedback sia da parte degli studenti outgoing che incoming.

I seguenti indicatori quantitativi sono stati sviluppati all'interno del Piano Strategico per monitorare l'impatto del Programma Erasmus+ sulle attività istituzionali:

AZ 1.4 Innovare la didattica attraverso corsi internazionali per incentivare la mobilità

Ind 1.4.1 Numero di corsi di studio internazionali

Ind 1.4.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti al I anno (L, LM, LMCU)

Ind 1.4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

Ind 1.4.4 Numero di iniziative di orientamento rivolte a studenti stranieri

AZ 1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale

Ind 1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming

Ind 1.5.2 Numero di visiting professors e scholar/researcher

Ind 1.5.3 Numero di accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti

Ind 1.5.4 Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria

Ind 1.5.5 Numero di certificazioni Open badge rilasciate

Le strutture amministrative si trovano attualmente in fase di riassetamento e riorganizzazione al fine di assicurare supporto e sostenibilità al processo di trasformazione

dei curricula formativi in format internazionali e multiculturali che permettano di costruire conoscenza tra gli studenti, lo staff, gli imprenditori e i professionisti.

Mentre l'attuale Piano Strategico ha una durata temporale di 5 anni (2019-2023), UniTS prevede di estendere l'applicazione degli indicatori sopra menzionati all'intero periodo di validità del presente accreditamento.